



**Programma amministrativo per il Municipio 3  
Socialisti di Milano  
Candidato presidente Massimo Cafarda**

**MILANO DI TUTTI E PER TUTTI! CON I SOCIALISTI.**

Per una Milano giusta e sostenibile, non solo dal punto di vista ambientale ma anche economico, sociale e culturale, occorre ritrovare i valori e i principi che l'hanno fatta capitale morale e locomotiva del Paese, quelli del socialismo riformista e del liberalismo democratico. Per questo il "Decentramento", con i Municipi, un'idea e una creazione voluta da un grande Sindaco socialista, Aldo Aniasi, deve essere davvero elemento fondamentale di tutta l'attività politica e amministrativa della città.

Occorre riformare profondamente l'attuale struttura e conformazione territoriale dei Municipi, ridisegnanoli in base ad una maggiore omogeneità tra i Quartieri che li compongono, facendone delle vere Istituzioni di "contiguità", con strumenti e risorse certe e finalizzate, in collegamento e sinergia con il Comune "centrale" e con la Città Metropolitana. Città Metropolitana che non deve essere mero ente accessorio, ma Istituzione di rappresentanza democratica dell'intera area metropolitana, con l'elezione diretta del suo Presidente, soggetto diverso dal Sindaco del capoluogo.

Occorre una riorganizzazione dal basso del governo comunale, perché sia efficiente e vicino ai cittadini, che devono tornare ad essere pienamente protagonisti. Razionalizzando e semplificando i processi decisionali pubblici, politici e amministrativi, in autonomia di funzioni ben delineate ed esclusive. Ciò che, purtroppo, non è avvenuto neanche con il regolamento dei Municipi varato dal Comune di Milano all'inizio del 2016.

I Municipi dovranno avere funzioni decisionali delegate, con trasferimento effettivo delle competenze per l'arredo urbano, il verde e la sua manutenzione, così come quella per le scuole, con incremento delle funzioni relative ai servizi di prossimità (sociali, scolastici ed educativi, culturali, sportivi e ricreativi) e per le politiche di viabilità e mobilità, con l'attribuzione delle gestioni patrimoniali e demaniali degli immobili di interesse municipale, a differenza di quanto è stato fatto negli ultimi anni. Dovranno avere ruolo nelle politiche pubbliche per l'artigianato e il commercio, e sugli interventi edilizi e sulle riqualificazioni urbanistiche di interesse zonale, nonché sulle politiche per la sicurezza e l'attività Polizia Locale.

Solo così i Milanesi, con i nuovi Municipi, potranno essere pienamente protagonisti della realizzazione di un nuovo e diverso modello di Città, ottenendo risposte vere alle loro necessità. Lontano dalla continua riproposizione di immagini di una Milano riferita ad eventi e successi di un recente passato, quando è invece utile al futuro della città non solo l'acquisita attrattività presso gli investitori internazionali, ma anche una rinnovata

promozione della sua storica capacità di accoglienza, di formazione del capitale umano e di valorizzazione dei talenti.

E' così che nella Milano frutto di scelte centralistiche, che sono la regola ancora oggi, sono stati di fatto esclusi tanti Cittadini dalla partecipazione alla vita della città, non partecipi delle sue opportunità.

Milano deve essere di tutti e per tutti !

Le priorità per il Municipio 3.

- Ridisegnare l'area Lambrate – Rubattino per garantire una migliore accessibilità e la realizzazione di aree verdi e pedonali con l'individuazione di ulteriori spazi di aggregazione sociale.
- Mettere in discussione la decisione di realizzare a Sesto San Giovanni la Città della Salute per il trasferimento dell'Istituto dei Tumori e dell'Istituto Besta, in quanto gli spazi che si sono liberati a Città Studi con il trasferimento di Agraria e Veterinaria consentono l'espansione dell'Istituto dei Tumori e, se necessario, anche dell'Istituto Besta.
- E' necessario regolare la futura espansione del Politecnico al fine di evitare l'occupazione di altre aree verdi e libere come è successo con l'utilizzo del parco Bassini per realizzare il Dipartimento di Chimica.
- Nonostante la presenza significativa del campo Giuriati e della piscina Ponzio, si propone la realizzazione di ulteriori impianti sportivi e palestre pubbliche al servizio degli studenti e dell'intero quartiere.
- Il valore storico del Municipio va salvaguardato anche tutelando l'edilizia storica e popolare dello IACP e delle villette nel loro intorno (es. Via Juvara e via Colombo), impedendo interventi come quello di piazza Occhialini in cui si è distrutta una pregevole scuola razionalista per realizzare un edificio fuori scala rispetto al tessuto urbano del quartiere.
- Tutelare e riqualificare le aree verdi delle due direttrici di via Morgagni e di via Benedetto Marcello.
- Sostenere l'iniziativa del comitato di quartiere "Treni meno rumorosi" per la realizzazione delle barriere anti rumore nella zona di Lambrate.
- Riqualificazione urbana e a verde di alcune aree ancor che limitate ma significative come ad esempio il parterre oggi inutilizzato in viale Abruzzi tra via Pecchio e via Gran Sasso.
- Garantire una migliore accessibilità in piazza Piola attraverso apposite strisce pedonali per favorire un più sicuro transito per i pedoni.
- Garantire, anche attraverso un dialogo serrato con il Comune e il Municipio 2, un ampio intervento in Piazzale Loreto a favore della mobilità in entrata e in uscita col fine di evitare il congestionamento delle auto. Il progetto approvato della nuova Piazzale Loreto necessita di un confronto con i residenti e i cittadini tutti in modo da trovare le soluzioni più confacenti con le diverse esigenze.
- Attrezzare le aree della movida con macchinette ecocompatte di plastica e vetro che ripaga coloro che riciclano autonomamente il rifiuto con degli eco bonus diversamente spendibile (es. biglietti ATM o bonus con negozi convenzionati).
- Attraverso la collaborazione delle Istituzioni (Comune e Ministeri), attivare presidi di sicurezza dell'esercito, nel più grande piano "Operazione strade sicure", in Piazza Leonardo Da Vinci nelle ore notturne.
- In sintonia con il Comune, ripensare al modello delle piste ciclabili di Corso Buenos Aires al fine di tutelare la sicurezza dei ciclisti e degli automobilisti.

- Favorire la realizzazione di una pista ciclabile che arrivi fino al Parco Lambro nel più ampio progetto di riqualificazione dell'area che includerà anche nuovi collegamenti per la nascente area del centro commerciale di Segrate.
- Rendere più permeabile la zona a ovest con quella ad est del terrapieno della ferrovia.
- Si conferma l'uso esclusivo dei giardini di Via Zanoia alle famiglie con bambini.

Candidato Presidente Municipio 3

Massimo Cafarda